



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 104

Data 05-11-2013

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL
PERSONALE TRIENNIO 2013-2015

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **Novembre**, alle ore **17:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 6

ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2013-2015

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

- che l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, legge 448/2001);

- che ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001, l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

CONSIDERATO quanto disposto dalla l. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e, nello specifico, dal comma 557 che stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

DATO ATTO che la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con delibera n. 2/2010 ha stabilito che per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

VISTO, inoltre, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008, n.133, che pone in capo agli Enti, sottoposti al Patto di stabilità interno, l'obbligo di assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

RICORDATO che l'art.76, comma 7, DL 112/2008 come riformulato dall'art.4-ter, comma 10, L. 44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012) stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna che abbiano rispettato le ulteriori condizioni normativamente previste <<...possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente commaPer gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), L. 42/2009; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle

assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale>>>;

ATTESO che il programma triennale del fabbisogno di personale deve assumere come riferimento essenziale la dotazione organica come ridefinita da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 24.03.2011;

DATO ATTO che questo Comune non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che in base alla normativa precedentemente richiamata, questo ente, al fine di poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, deve rispettare i seguenti vincoli:

1. aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche e la programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001);
2. aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del d. Lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011);
3. avere un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50%(articolo 76 comma 7, del D. L. n. 112/2008 e successive modificazioni);
4. avere approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del d. Lgs. n. 198/2006);
5. assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

CONSTATATO che gli enti che hanno rispettato i predetti requisiti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato mediante accesso dall'esterno nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

PRESO ATTO che in relazione ai sopraindicati vincoli alle assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- 1) si è provveduto alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 24.03.2011 e con il presente atto si procede alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- 2) si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, come da deliberazione di G.C. n. **103** del **05/11/2013**, dalla quale risulta che non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;
- 3) si è provveduto ad approvare il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 10.09.2013;
- 4) l'incidenza della spesa di personale calcolata con riferimento allo schema di bilancio 2013 è inferiore al 50% delle spese correnti;

RILEVATO che con lo slittamento al 30 novembre 2013 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2013 sono slittati a tale data anche tutti gli altri adempimenti e provvedimenti connessi e collegati al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che programmare nuove assunzioni di personale quasi a fine anno non è una vera programmazione in quanto quest'ultima per essere realizzata richiede lo svolgimento di un complesso e lungo iter procedurale amministrativo che, allo stato, verrebbe avviato e concluso nell'anno 2014;

CONSIDERATO, altresì, che, alla data odierna, è in corso di esame e discussione il disegno di legge di stabilità 2014 e le novità su nuovi limiti e divieti alle assunzioni di personale non sono ancora chiare e definitive;

RITENUTO, pertanto, non programmare alcuna assunzione, né a tempo indeterminato né determinato, sia per l'anno 2013 sia per gli anni 2014 e 2015, riservandosi di programmare per il triennio 2014/2016 il fabbisogno di personale, in base alle nuove e diverse esigenze dell'ente e alle limitazioni o vincoli derivanti dal nuovo quadro normativo in materia di assunzioni nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

- il D.L. n. 112/2008 come convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 Agosto 2008;
 - il D.L. n. 78/2010
 - il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
 - il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
 - il Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi, la dotazione organica e le modalità di assunzione agli impieghi,
 - i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;
- ACQUISITI i pareri previsti dall’art. 49 del T.U.E.L.;
- DATO ATTO che sulla presente proposta, che non prevede nel triennio 2013/2015 nessuna assunzione di personale, verrà richiesto il parere successivo del Revisore dei Conti;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

DI non programmare per l’anno 2013 alcuna assunzione di personale, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, dato che uno strumento di programmazione del fabbisogno, adottato quasi alla fine dell’anno a causa dello slittamento del termine per l’approvazione del bilancio, dovuto all’incertezza e alle continue modifiche delle manovre finanziarie del Governo, non può essere realizzato nell’anno in corso;

Di non programmare, per il momento, alcuna assunzione di personale neanche per gli anni 2014 e 2015, poiché sono in discussione in Parlamento nuovi vincoli e divieti in materia di assunzioni nelle PP.AA.;

Di intervenire nel corso dell’anno 2014 per programmare eventuali nuove assunzioni, tenendo conto delle esigenze dell’ente, della situazione di bilancio e della disciplina normativa in vigore nel periodo di riferimento;

Di sottoporre il presente atto all’esame del Revisore dei Conti per il parere di competenza;

Di trasmettere copia della presente alle organizzazioni sindacali di categoria e alle RSU;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Mario

Masi

OPARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto **Programmazione fabbisogno del personale triennio 2013-2015.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 04/11/2013

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Damiano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 05/11/2013

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Salvatore Nacarlo)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,

ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di

pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA